



Serie B. I campobassani costretti ad arrendersi al cospetto della Granoro Corato

Accademia, altro ko sul filo di lana

Ennesima sconfitta con rimpianti per l'Accademia Britannica che viene battuta sul filo di lana dalla Granoro Corato. Nel primo quarto i pugliesi, con un quintetto molto giovane, trovano in Infante l'elemento in grado di destabilizzare il match. I molisani rispondono colpo su colpo anche se sono sette punti del roccioso Storchi a portare i locali alla chiusura del quarto sul 17-14. Nel secondo quarto il team di Montemurro subisce la maggiore intraprendenza dei rivali che incominciano a prendere il largo. Il canestro si fa piccolo per Salamina e compagni che subiscono i continui tiri dei rivali che riescono ad arrivare sul 30-18, grazie ad una bomba di Argentiero. Nonostante questo, qualcosa migliora



tanto che i molisani si mettono a giocare come sanno arrivando a sei lunghezze di svantaggio (32-26). Allo scadere del tempo una tripla di Cozzoli, però, fissa lo score sul 35-26.

Al rientro in campo si assiste ad un altro tipo di match con il Nuovo Basket che

ritorna prepotentemente in vita. All'inizio ci sono da segnalare gli infortuni di Gaido e Storchi che sono costretti ad uscire dovevano uscire. Come spesso accade quest'anno il secondo tempo è il regno di Torresi Lelli. L'ex di giornata inizia il suo show personale che diventa un vero e proprio tormento per la difesa di casa, incapace di frenare le iniziative del marchigiano.

A ciò si aggiunge la verva di Biagio Sergio che da tre non si fa pregare. Al 27' il punteggio recita 45-45 che sembra l'inizio di una rimonta sensazionale per il team di Montemurro. Non solo. Torresi Lelli decreta il vantaggio per il 47-49 che potrebbe essere l'inizio di una fuga che non c'è,

dal momento che una bomba di Puglia, accompagnata da una bimane di Mariandini riporta la Granoro sul 53-51 a dieci minuti dal termine. L'ultimo quarto è elettrico. Torresi Lelli ed il capitano Sergio sono implacabili, anche se è Gandini a dare il cambio di marcia mettendo il suo quintetto sopra di sei punti grazie a due missili (61-67 al 34').

Coach Verile, a questo punto, chiama subito timeout ed in un minuto Cozzoli e Nardin ristabiliscono il nuovo equilibrio in campo (67-67 al 35').

Tre liberi di Nardin ripartono sopra i neroverdi, anche se è di nuovo Torresi Lelli a segnare da due per il 70-71 al 37'. Si arriva allo sprint finale. Il solito Corvino fa quello che vuole ed

in poco tempo ecco materializzarsi il 74-71. L'ultimo minuto è cruciale in negativo per i biancoblu. Corvino dalla lunetta fa 1/2 per il 75-71 a cui risponde da due Torresi Lelli (75-73). Corato a questo punto perde due palle sanguinose in attacco. Il Nuovo Basket ha la palla della vittoria, ma la tripla di De Angelis allo scadere trova solamente il ferro.



Mens Sana: aggancio al 5° posto

Operazione centrata grazie all'affermazione contro il Melfi

Ancora una fine settimana da consegnare alla storia. La vittoria di domenica contro il Melfi consente ai biancoverdi, alla loro prima partecipazione nel campionato nazionale di serie B, di festeggiare con due giornate di anticipo la salvezza e la contestuale partecipazione ai play off con il conforto della matematica. Non solo. I due punti raccolti nel confronto contro i lucaresi radicano la squadra di coach Anzini nella quinta casella della classifica con 28 punti scavalcando, in virtù delle vittorie negli scontri diretti, il Nuovo basket Cb e il Basket Corato.

Ampliamente giustificata; pertanto, la gioia liberata al termine dei 40 minuti di gioco contro Melfi, arrivato nel capoluogo con la certezza di dover affrontare la post season per la permanenza, libera, per il momento, da assilli particolari e con l'unico obiettivo certo di togliere punti alle avversarie.

E per poco non vi riusciva se non fosse stato per il solito orgoglio biancoverde, sfoderato nel corso dell'ultimo periodo, durante il

quale i padroni di casa hanno, dapprima, riequilibrato l'incontro e poi inflitto una stocata vincente che ha tramortito la squadra lucaresa che per 30 minuti li aveva costretti all'inseguimento. Il risultato parziale dell'ultimo periodo (24-12) esprime in maniera inconvertibile la veemenza della reazione menssanina, ottimizzata da una difesa puntigliosa, da un numero completo di rotazioni (definitivo il rientro anche di Milos Stjepovic) e da una migliore tenuta fisica rispetto agli ospiti che nell'alzare bandiera bianca perdevano i lunghi Bruno e Losavio per falli ed il play Di Piero (il migliore fra i viaggiatori con 21 punti a referto) per infortunio. Da sottolineare alcune scelte arbitrali deci-

samente al di sotto dello standard della categoria che, ad onore del vero, rendono giustificabili, ad adrenalina decompressa, le rimostanze della panchina melfitana sanzionate addirittura con un tecnico.

Top scorer del match il solito Benassi con 24 punti (21 di valutazione) e degne di nota le prestazioni di tutti i biancoverdi a referto (Agostini, Basili, Milos e Dusan Stjepovic, Saccardo, Agostinetto, Grimaldi, Labella e Murtas).

Una serata magnifica è l'esordio di coach Anzini al termine del consueto "rendez vous" al centro del campo per l'abbraccio finale al pubblico, soddisfatto ma non appagato, che prosegue "una soddisfazione che ripaga tutti, squadra, staff tecnico, società e tifosi degli sforzi fatti fino ad oggi in questo campionato di esordio per noi in una categoria così importante e difficile come la serie B. A tutti gli attori di questa impresa dico grazie di cuore e soprattutto che non è finita perché c'è ancora da soffrire e da lottare".

La regular season dirà stop fra due domeniche, al termine della trasferta di Martina Franca della prossima domenica e del match dinanzi al pubblico di casa (ormai sempre più numeroso ed appassionato) contro il Bernalda. Guardando il calendario, il match pugliese del PalaWoityla, in caso di vittoria biancoverde, potrebbe dare altre soddisfazioni alla società della presidente Franzese nella corsa all'accaparramento della migliore posizione play-off.

C regionale. La Visure on Line compie un altro importante passo verso il paradiso

ALBA ADRIATICA BASKET 68
VISURE O. RIPALIMOSANI 82
(18-16; 39-37; 57-58)

ALBA ADRIATICA BASKET: Ruberti 8 (2/3-1/2), Formicone NE, Addimando 7 (3/3), Martinez 10 (4/6-0/3), Spinozzi 2 (1/2-0/1), Di Domenico NE, Capodaglio 9 (2/3-1/4), Bernard Sarita 11 (4/9-0/1), Petrucci 21 (1/4-6/11), Luzi NE, Clementoni NE, Cicioni NE.

ALLI, Nicolai
VISURE ON LINE RIPALIMOSANI: Muccino NE, Di Cristoforo 19 (5/10-2/7), Chukwuka 10 (5/12), Lagonigro 3 (0/1-0/1), Santella 4 (1/3-0/1), Carlozzi (0/1 da 2), Antonelli 29 (5/10-5/12), Di Cesare 14 (2/5-2/8), Pennacchio 3 (1/1 da 2), Di Nobile NE, Serafini NE.

ALLI, Filipponio
Arbitri: Palazzeschi e Lavenziana
Spettatori: 50 circa.
Alba Adriatica: TL: 10/15 (67%), T2: 17/30 (57%), T3: 8/22 (36%).
Ripalimosani: TL: 17/24 (71%), T2: 19/43 (44%), T3: 9/29 (31%).

La Visure online Ripalimosani mette a segno un'importantissima vittoria in quel di Alba Adriatica col punteggio di 68-82 e rilancia le sue ambizioni in chiave playoff. Partita dai due quarti per il Maccabi che ha sofferto per quasi tre quarti, per poi esplodere negli ultimi 13 minuti nei quali Antonelli e compagni hanno premuto sull'acceleratore gridando una doppiavvu su di un campo molto ostico, contro una squadra che si giocava la salvezza e quindi di rabbiosa ed aggressiva. Nel primo periodo i satiri concedono un po' troppo agli albensis, che approfittando di qualche palla persa da parte dei ripesi, mettono subito il naso avanti (10-5 al 6'). Sul finire di quarto la musica non cambia né tanto meno i padroni di casa abusano degli svarioni giallo blu ed al 10' il tabellone recita 18-16. Il secondo periodo è simile al primo ed a mantenere a galla la Visure online

ci pensa il solito Antonelli (29 i punti per lui) sia dall'arco che in penetrazione (28-28 al 16'). In queste fasi di gioco coach Filipponio ordina ai suoi continui cambi di difesa, scelta questa tesa ad offuscare i due frombolieri abruzzesi Martinez e Petrucci, ed a fine quarto il punteggio replica lo scarto del primo periodo (39-37). Dopo l'intervallo lungo il Maccabi rischia il tracollo. Difatti un parziale di 8-0 concede ai padroni di casa un +10 (49-39 al 23') pericolosissimo. Pronto time out di Filipponio, che toglie dal campo un evanescente Chukwuka ed inserisce Di Cesare. Ordinata la difesa fronte pari, il coach campobassano chiede ai suoi più determinazione. Contro break di 8-0 ed al 28' il tabellone recita 50-51. Partita riaperta, ed inerzia tutta a favore dei satiri che chiudono il quarto sopra di uno 57-58. Nell'ultimo e decisivo quarto, il Maccabi apparso più fresco degli avversari concede solo 11 punti, costretti, da una difesa "graffiante", a gettare molte palle alle ortiche, che risulteranno essere la chiave di volta della contesa. Negli ultimi 6' di gioco, proprio grazie a continue ripartenze il Maccabi firma un grande allungo con un parziale di 8-0 (64-73). Il rientro degli albensis però non tarda ad arrivare, e passa per le mani del duo Bernard Sarita-Petrucci (70-74 al 36'). Coach Filipponio chiama il secondo time out per sistemare le carte in tavola e preparare l'ultimo assalto, al rientro in campo il Maccabi grazie alle bombe di Antonelli, Di Cesare e Di Cristoforo prende l'Alba Adriatica per la gola e porta a casa un risultato fondamentale per continuare a sognare. Risultato finale 68-82. Ora però bisognerà programmare bene le ultime due "finali" che vedranno il Maccabi impegnato contro le altre due pretendenti per l'ultimo posto utile in chiave playoff, vale a dire l'Isernia contro la quale incrocerà le armi domenica prossima ore 18:00 in esterna al Pala Fraraccio ed il Martinsicuro che proverà ad espugnare il fortino ripese nell'ultimo atto della stagione regolare sabato 16 aprile alle ore 21:00.

La classifica - 11° di ritorno

UPEA Capo d'Orlando	36
Liomatic Viola RC	36
Soavegel Francavilla	32
Due Esse Martina F.	32
La Molisana Mens Sana Cb	28
Nuovo basket Cb	28
Pasta Granoro Corato	28
Nautica Alcaro Catanzaro	24
MiaCard Basket Ceglie	22
Basilicata Melfi	18
BBC Group Bernalda	16
Chimica D'Agostino Bari	14
Basket Club Ragusa	14
Peugeot Benevento	8